



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a

Tel. 06 4620051

www.sap-nazionale.org

nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0133/44 - SG.34 - PAO.

Roma, 22 luglio

2025

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A

OGGETTO: Schema di decreto interministeriale del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, recante principi per la corresponsione delle indennità di polizia stradale e per i servizi resi sulla base di convenzioni con le società concessionarie, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, legge 16 gennaio 2003, n.3.

Osservazioni

Con riferimento allo schema di decreto di cui all'oggetto, si formulano le seguenti osservazioni.

È certamente apprezzabile l'aumento delle indennità previste dalla convenzione anche in considerazione della particolare gravosità dei servizi in ambito autostradale e del fatto che ad oggi risultano tra i più rischiosi con il maggior numero di feriti e di caduti tra il personale della Polizia di Stato.

Inoltre, molto importante è stata l'eliminazione del raggiungimento dei livelli di copertura in quanto la vigilanza stradale può essere svolta solo in base alle capacità organiche delle Sottosezioni autostradali nel rispetto delle prerogative del personale e dei tempi fisiologici di recupero psicofisico.

Si evidenzia, però, che la questione relativa agli emolumenti di carattere accessorio, anche quando derivanti da accordi specifici, come nel caso delle indennità connesse alla sicurezza in ambito autostradale, debba necessariamente essere oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali, come espressamente previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo n.195 del 1995. Tale norma disciplina infatti le modalità di concertazione e consultazione tra l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e le rappresentanze sindacali del personale.

Appare pertanto inaccettabile che, in occasione delle recenti trattative, in particolare quelle intercorse tra l'Amministrazione e AISCAT, le organizzazioni sindacali siano state coinvolte solo in una fase successiva. Tale modalità operativa rappresenta una violazione non solo dello spirito, ma anche della lettera della normativa vigente, che riconosce ai



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a

Tel. 06 4620051

www.sap-nazionale.org

nazionale@sap-nazionale.org

sindacati un ruolo attivo e imprescindibile nella definizione degli istituti retributivi accessori.

Si ritiene dunque indispensabile che ogni determinazione suscettibile di produrre effetti economici per il personale sia definita con il pieno coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, attraverso un confronto trasparente, partecipato e formalmente riconosciuto.

Un'ulteriore criticità che merita urgente attenzione riguarda la non omogenea applicazione dell'indennità autostradale al personale impiegato su tratte formalmente di competenza ANAS, ma che presentano le medesime caratteristiche strutturali, operative e di rischio delle autostrade incluse nella Convenzione AISCAT.

A titolo esemplificativo, si segnala la situazione della Strada Statale 36, arteria particolarmente pericolosa, assimilabile a una vera e propria autostrada per caratteristiche infrastrutturali, con criticità ulteriori dovute alla presenza di numerosi tunnel e all'assenza, in alcuni tratti, di corsie di emergenza. Ebbene, per questa strada la Polizia di Stato ha stipulato una convenzione con ANAS che riconosce un'indennità esclusivamente per la tratta ricadente nella provincia di Lecco, escludendo inspiegabilmente quella che attraversa la provincia di Monza. Il risultato è un'evidente disparità di trattamento tra operatori impiegati su sezioni contigue della stessa arteria, a parità di rischio, responsabilità e carico di lavoro.

Situazioni analoghe si riscontrano anche in alcune tratte della regione Toscana, anch'esse pienamente assimilabili, per caratteristiche e per complessità, a infrastrutture autostradali, ma escluse dalle tutele economiche riconosciute dalla Convenzione AISCAT.

Tali disparità generano un'inaccettabile sperequazione e compromettono il principio di equità nel trattamento economico del personale, oltre a non valorizzare adeguatamente il lavoro svolto da colleghi impiegati in condizioni operative del tutto assimilabili a quelle degli operatori in servizio sulle autostrade convenzionate.

Si ritiene pertanto necessario includere tutte le tratte ANAS aventi caratteristiche assimilabili a quelle autostradali nella Convenzione AISCAT, oltre ad assicurare sotto ogni profilo un confronto sindacale immediato e strutturato, al fine di garantire uniformità di trattamento economico e il pieno riconoscimento dei diritti del personale impiegato in ambito viario e autostradale.

Infine, si segnala la situazione della Sezione Polizia Stradale di Catania, che, pur operando da anni in assenza di una Sottosezione autostradale, garantisce la copertura della Tangenziale di Catania (tratta ANAS) e riconosce correttamente l'indennità al personale impiegato nei servizi di pattuglia.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a

Tel. 06 4620051

www.sap-nazionale.org

nazionale@sap-nazionale.org

Tuttavia, nessuna indennità viene attualmente corrisposta al personale amministrativo (uffici verbali, infortunistica, ecc.), sebbene tale personale svolga attività strumentali e di supporto essenziali per la gestione degli incidenti e delle violazioni rilevate sulla stessa tratta. Sarebbe opportuno, pertanto, che anche a questo personale venga riconosciuta l'indennità autostradale di base, analogamente a quanto già previsto per altre realtà simili, come il CNAI o Sezioni analoghe.

Con l'auspicio che l'Amministrazione voglia accogliere con attenzione le presenti osservazioni e attivarsi per una pronta risoluzione delle criticità evidenziate, si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefano PAOLONI -